

## **I 'NUOVI' INCOTERMS<sup>®</sup> 2020**

Sono passati oramai dieci anni dalla precedente versione degli Incoterms (Incoterms<sup>®</sup> 2010) e la Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC) ha provveduto ad un aggiornamento che è entrato in vigore dal 1° Gennaio 2020 (Incoterms<sup>®</sup> 2020).

Così come che per la precedente versione, le nuove regole potranno essere applicate anche per i contratti nazionali di compravendita di beni, ma, ovviamente, troveranno il loro sviluppo articolato e completo nelle transazioni internazionali.

Per esprimere la volontà delle parti di aderirvi, sarà sufficiente includere nella resa concordata l'indicazione espressa alle regole di riferimento con una dicitura del tipo "As per Incoterms<sup>®</sup> 2020"

Gli Incoterms<sup>®</sup> 2020 rimangono accordi pattizi (le parti possono, ma non hanno l'obbligo di aderirvi) e mantengono la caratteristica di essere 'uniformi' (Se concordati fra le parti ad essi ci si dovrà riferire e ciò a prescindere dal 'country' delle parti)

Benchè agli operatori sia data la possibilità di utilizzare comunque gli Incoterms<sup>®</sup> 2010, anche dopo la data del 1° Gennaio 2020, è sicuramente opportuno analizzare la versione aggiornata sia per aderirvi il prima possibile sia per non risultare impreparati alle esigenze dei clienti esteri più evoluti i quali già propongono e caldegiano l'aggiornamento.

### **Aspetti rimasti invariati rispetto alla precedente versione**

#### **Quali sono gli aspetti regolati dagli Incoterms<sup>®</sup> :**

- Le obbligazioni, rispettivamente, del Venditore e del Compratore rispetto a:
  - o Il contratto di trasporto, il contratto di assicurazione, le formalità di esportazione/importazione, i relativi costi, i documenti a corredo
  - o Quando i rischi di danneggiamento della merce passano dal Venditore al Compratore (naturalmente poi la parte che deve sostenere i costi conseguenti del danno avrà il diritto di rivalsa). Il punto in cui avviene il passaggio del rischio collima con la *consegna*

#### **Quali sono gli aspetti NON regolati dagli Incoterms<sup>®</sup> :**

- Gli Incoterms non si riferiscono agli altri termini del contratto di compravendita, siano essi termini più propriamente legali che quelli più strettamente commerciali
- Gli Incoterms NON afferiscono al trasferimento della proprietà, fattispecie regolata dalla legge applicabile al contratto

### **Principali differenze con gli Incoterms<sup>®</sup> 2010**

- Tipologia di copertura assicurativa:
  - o Nel caso di resa CIP è ora obbligatorio contrarre una copertura in conformità alle Institute Cargo Clauses (A) della ICC, che offrono il più alto livello di copertura oggi possibile e presentano il vantaggio di coprire *tutti i rischi* ad eccezione di quelli espressamente esclusi, non essendo più possibile prevedere, come invece concesso

- nella precedente versione degli Incoterms, le coperture più limitate previste dai livelli (B) o (C) delle stesse Institute Cargo Clauses
- Nel caso di resa CIF invece, le parti possono concordare qualsiasi livello di copertura (così come era previsto nella versione precedente degli Incoterms), anche se è fortemente consigliato di ricorrere a coperture di livello (A)

Risulta pertanto che è necessario provvedere ad un'opportuna assicurazione della merce durante il trasporto secondo le più performanti condizioni (A) delle ICC o, con espressione più tecnica, secondo le *"All Risks as per standing Institute Cargo Clauses 2009 (A)"*.

La resa DAT è stata sostituita con la resa DPU (inserire il luogo di destino in modo dettagliato) il cui acronimo sta per *reso al luogo di destinazione convenuto, scaricato*. Anche per quest'ultima resa solleviamo le perplessità che già avevamo evidenziato in occasione della resa DAT prevista nei precedenti Incoterms: riteniamo del tutto sconveniente accollare al Venditore i costi e soprattutto i rischi dello scarico della merce dal mezzo di trasporto utilizzato nel luogo di destino convenuto, non avendo la possibilità il Venditore di verificare l'adeguatezza dei mezzi utilizzati per lo scarico e la competenza delle persone preposte a tale attività.

Infine, anche per gli Incoterms<sup>®</sup> 2020, le parti possono aggiungere o togliere qualsivoglia delle obbligazioni previste da un certo Incoterm, in capo al Venditore o al Compratore; consigliamo estrema prudenza nell'operare in questo senso, ciò ad evitare sempre possibili malintesi o imprevisti.

#### Tabella comparativa degli acronimi

Incoterms <sup>®</sup> 2010	Incoterms <sup>®</sup> 2020
EX-WORKS	EX-WORKS
FCA	FCA
CPT	CPT
CIP	CIP
DAP	DAP
<b>DAT</b>	<b>DPU</b>
DDP	DDP
FAS	FAS
FOB	FOB
CFR	CFR
CIF	CIF